



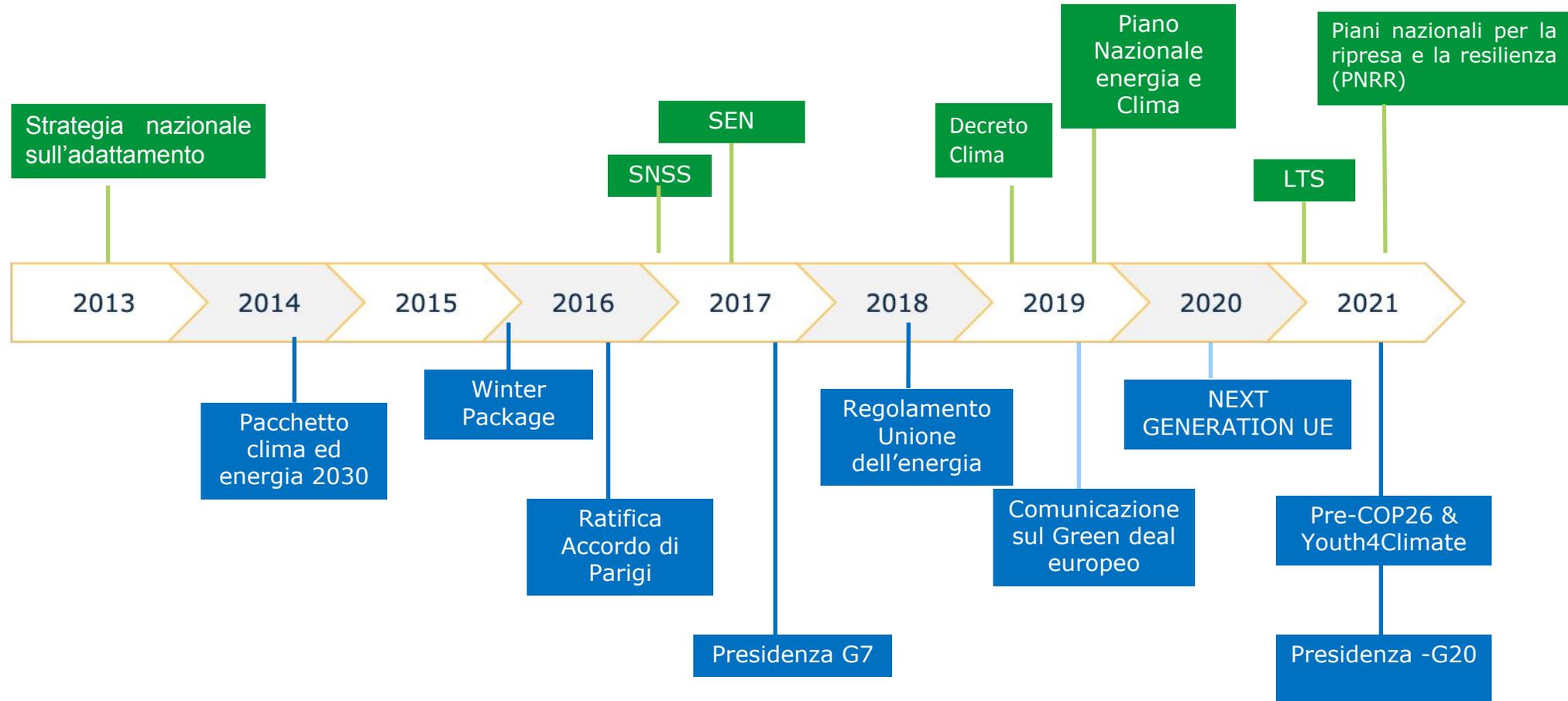
MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Le città e la sfida della neutralità climatica

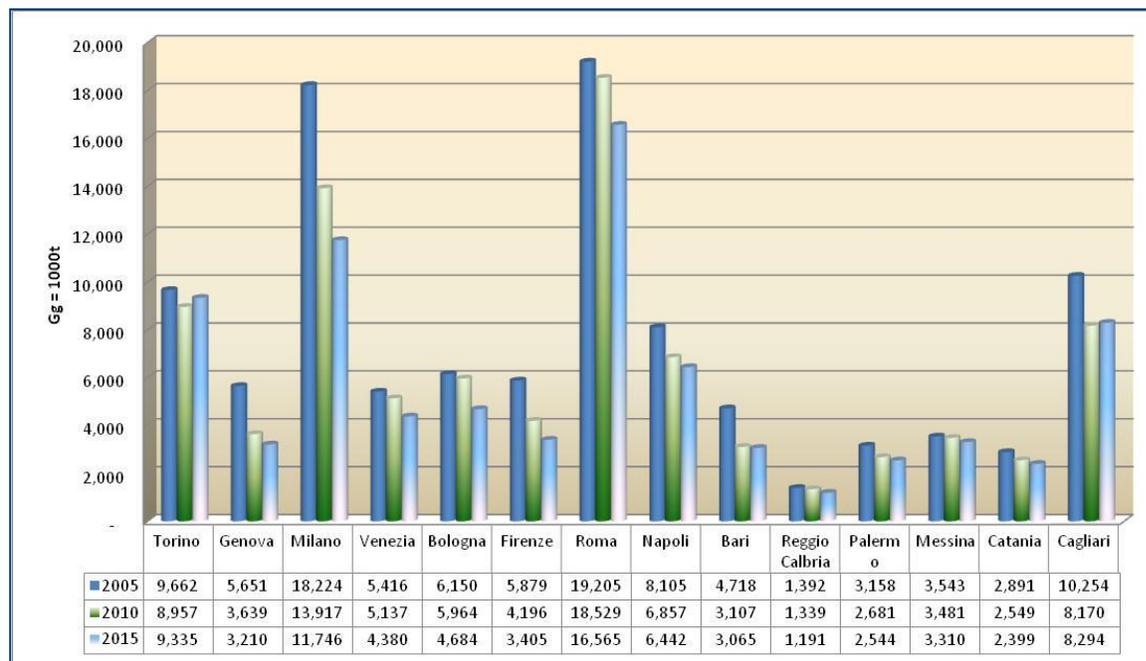
Giusy Lombardi

Direzione generale per il clima, l'energia e l'aria

L'Italia e gli strumenti di pianificazione sui cambiamenti climatici



Il ruolo delle “Città” e le sfide ambientali



La stima delle emissioni di CO2 nelle 14 aree metropolitane in Italia nel periodo 2005-2015, mostra un trend decrescente legato all’attuazione di politiche nazionali e comunitarie che hanno portato a una sostituzione dei combustibili a più alto contenuto di carbonio, ad una migliorata efficienza dei mezzi di trasporto e ad una crescita delle energie rinnovabili (Fonte ISPRA)

Il ruolo delle “Città” e le sfide ambientali

Il trasporto stradale rappresenta un settore determinante in termini di emissioni, sia con riferimento ai gas serra che agli inquinanti atmosferici

- ❖ GHGs: nel 2018 circa il **22,7% del totale dei gas serra** emesso a livello nazionale è rappresentato dai trasporti;
- ❖ Inquinanti atmosferici: nel 2018, rispetto al totale emesso a livello nazionale, **l'11,9% di composti organici volatili non metanici, il 43,5% di ossidi di azoto, il 10,5% di PM10** è generato dai trasporti

- ❖ con riferimento alle aree urbane:

nel 2018 si stima che il 26,8% delle emissioni di particolato ed il 28,6% delle emissioni di gas serra sia originato in ambito urbano

nel 2016, **58.600 morti premature** possono essere attribuibili all'esposizione a lungo termine al **PM2,5**, **14.600 all'NO₂** e **3.000 all'O₃**.



Programmi di finanziamento nazionali: cosa è stato fatto

Le politiche messe in campo dal Ministero dell'Ambiente in questi ultimi anni hanno affrontato in modo organico i tre obiettivi concorrenti della de-carbonizzazione, dello sviluppo economico e della qualità della vita dei cittadini

RESILIENZA

Programma sperimentale di adattamento ai cambiamenti climatici in area urbana: 80 Milioni di euro

Programma sperimentale di forestazione urbana e periurbana nelle città metropolitane: 30 milioni di euro

INTERMODALITA'

Programma sperimentale buono mobilità (2019 -2024) per 495 milioni di euro - di cui 210 milioni di euro nel 2020

Programma Primus: 15 milioni di euro nel 2020 per la riduzione del traffico veicolare

TPL

Programma corsie preferenziali per il trasporto pubblico locale e piste ciclabili (2020-2021 per 40 milioni di euro)

Programma sperimentale trasporto scolastico sostenibile (2020-2021 per 20 milioni di euro)

QUALITA' ARIA

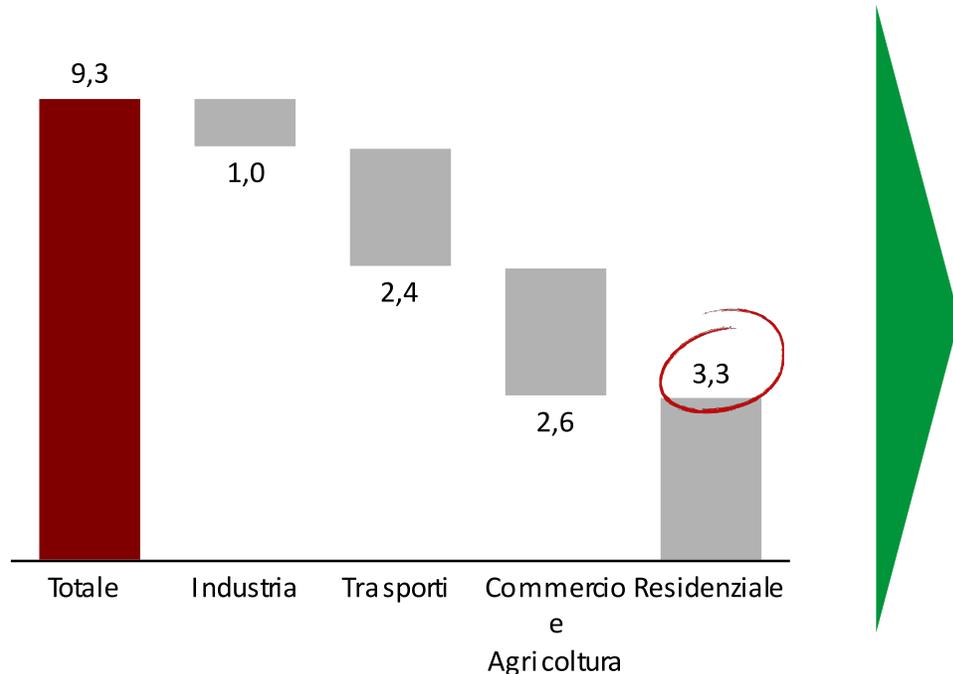
Fondo D.P.C.M. 28 novembre 2018- 180 milioni di euro

Fondo qualità dell'aria di circa 1 MLD di euro - D.L. 14 agosto 2020, n. 104

220 milioni stanziati dalla finanziaria 2021

De-carbonizzare il tessuto urbano: il ruolo dell'efficienza energetica

RIDUZIONE CONSUMI ENERGETICI AL 2030 (MTEP/ANNO)



Il contributo più significativo è rappresentato dal *settore residenziale*

Per il raggiungimento del *target al 2030* il PNIEC indica un tasso di ristrutturazione delle abitazioni dell' *1% all'anno* (quasi il triplo rispetto al tasso attuale dello 0,25%)- al 2050, circa il 2%.

Una parte consistente delle quali dovrà essere costituito da *ristrutturazione profonda*

La scommessa è, dunque, quella di stabilire una vera politica industriale della transizione energetica con un contributo molto significativo rappresentato dal settore edilizio (residenziale e terziario). La vera opportunità risiede nelle città

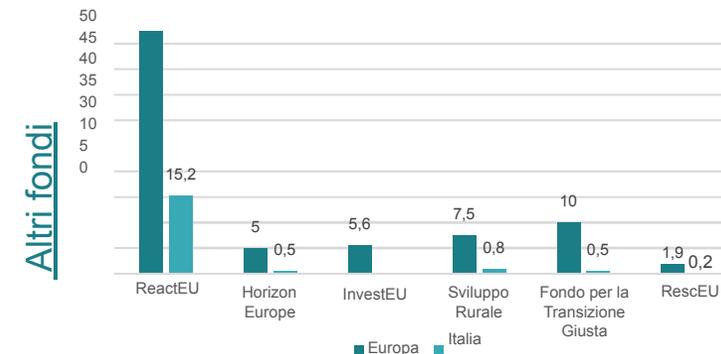
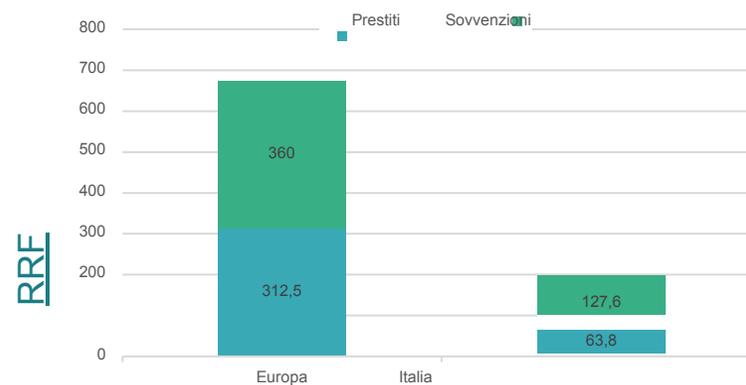
Il ruolo delle città ed il PNRR

- Il programma più importante a livello europeo è la Recovery and Resilience Facility (Recovery Fund) di 672,5 mld € (**circa 193 mld € a disposizione dell'Italia**);
- L'Italia dovrà sottoporre un piano di utilizzo dei fondi a disposizione entro aprile 2021, il cd. **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), da implementare entro il 2026**;

In quest'ottica la "green recovery" deve puntare ad azioni strutturali finalizzate a facilitare l'accelerazione della de-carbonizzazione e, che come tali dovranno avvalersi, oltre che delle risorse pubbliche nazionali anche del PNRR **per rendere più sostenibili le nostre città, in un'ottica di neutralità climatica al 2050, modernizzandole, migliorando la qualità della vita dei cittadini e ottenendo importanti ricadute economiche a livello locale**

Risorse nel quadro di Next Generation EU (mld €)

Fonte: Commissione Europea



Le iniziative internazionali: G20 e Pre-Cop26

- Infine, a livello internazionale, nell'ambito della Presidenza del G20, così come in vista della PRE COP26 di Milano, abbiamo deciso di valorizzare il legame tra clima ed energia, con particolare riferimento al tema delle Città.
- In tale contesto viene riconosciuto il ruolo “strategico” delle comunità locali nella lotta ai cambiamenti climatici, nella riduzione dei fabbisogni energetici, nella promozione delle infrastrutture verdi, nella riduzione delle emissioni inquinanti e rischi ambientali, e come motori dell'economia circolare, della solidarietà ambientale e dello sviluppo sostenibile.

Abbiamo organizzato **in ambito G20 una serie di eventi collaterali** su questo tema in collaborazione con: **IEA, IRENA, C40 Network, UNEP, RES4AFRICA, rappresentanti del mondo industriale e della ricerca**



“È ora di allacciarci
strette le scarpe!!”

“It’s now time to strongly
tie our shoes!!”

Grazie per l’attenzione

